



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE n. 4/2024

Il giorno 22 aprile, alle ore 9:30, si è riunito in presenza nella sede dell'Università degli Studi dell'Aquila-Palazzo Camponeschi, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di:

- Il Cons. Ugo MONTELLA Presidente
- Dott.ssa Alessia FRANZELLITTI, Componente effettivo in rappresentanza del MUR
- Dott.ssa Alessandra DE LELLIS, Componente effettivo in rappresentanza MEF collegata da remoto.

***** omissis*****

2) Relazione Bilancio Unico di Esercizio anno 2023

Il Collegio, vista la proposta di Bilancio Unico di Esercizio 2023, visti i risultati delle verifiche eseguite, preso atto della corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, avendo riscontrato la corretta esposizione in bilancio delle attività e passività, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la corrispondenza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché la corrispondenza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, ha provveduto a redigere l'allegata relazione che forma parte integrante del presente verbale ed a rendere il prescritto parere..

***** omissis*****

La riunione si chiude alle ore 13:00

Letto, approvato e sottoscritto in data odierna dal Cons. Montella e dalla Dott.ssa Franzellitti. Sarà sottoscritto alla prima riunione utile in presenza dalla Dott.ssa De Lellis.

Cons. Ugo MONTELLA

Dott.ssa Alessia FRANZELLITTI

Dott.ssa Alessandra DE LELLIS

ALLEGATO N. 1
VERBALE N. 4/2024

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO UNICO
DI ATENEIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA ESERCIZIO 2023**

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori, per il relativo parere di competenza con mail del 12/aprile 2024 dalla Coordinatrice dell'Area risorse finanziarie.

Sono stati trasmessi i seguenti documenti contabili:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- riclassificato in contabilità finanziaria;
- relazione di accompagnamento comprensiva della nota integrativa.

In via preliminare il Collegio rileva che:

- il bilancio al 31.12.2023 è stato predisposto in conformità ai principi contabili di cui al D.M. n. 19/2014 e alle disposizioni operative del manuale tecnico operativo (MTO);
- il bilancio è stato redatto rispettando in particolare, tra gli altri, i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio;
- la valutazione delle voci è stata operata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern);
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta nel rispetto del succitato D.M. n. 19/2014 e secondo lo schema elaborato dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle Università di cui all'art. 9 del D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 (nota MIUR prot. n.8382 del 13 maggio 2019);
- la Nota Integrativa illustra i principi di valutazione, fornisce adeguato dettaglio delle voci di bilancio e rappresenta un elemento informativo di supporto alla comprensione dello stesso bilancio di esercizio.

In termini generali l'analisi dei documenti contabili evidenzia che il risultato di esercizio conseguito alla data del 31.12.2023 ammonta a complessivi euro 7.024.305,59 in aumento di euro 4.425.085,65 (circa il 170%) rispetto a quello conseguito alla data dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Nell'esercizio si registra un incremento dei proventi operativi pari a circa il 3%, derivante dall'incremento dei contributi registrati rispetto allo scorso anno, e una riduzione dei costi operativi pari allo 0.04%. Mettendo a confronto, esclusivamente, i ricavi ed i costi operativi, si rileva, rispetto al 2022, un incremento

di Euro 4.228.380,86, per i primi, e una riduzione di Euro 54.508,96, per i secondi, con un aumento del margine operativo lordo di Euro 4.282.889,82. Il risultato prima delle imposte è pari a Euro 11.761.811,91 in aumento rispetto allo scorso esercizio di Euro 4.492.221,21

Le imposte dell'anno ammontano ad Euro 4.737.506,32. In leggero aumento rispetto al 2022.

Il risultato finale è in linea con una solida gestione che ha ripreso a pieno regime l'attività istituzionale e commerciale dopo un periodo di rallentamenti legati alla pandemia.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2023, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	variazione	variazione %
ATTIVO				
A) IMMOBILIZZAZIONI				
IMMATERIALI	1.964.608,54	2.018.988,68	-54.380,14	-3%
MATERIALI	77.856.935,39	69.741.454,00	8.115.481,39	12%
FINANZIARIE	1.178.553,99	1.345.383,01	-166.829,02	-12%
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	81.000.097,92	73.105.825,69	7.894.272,23	11%
B) ATTIVO CIRCOLANTE			0	
RIMANENZE			0	
CREDITI	140.669.536,46	129.405.589,59	11.263.946,87	9%
DISPONIBILITA' LIQUIDE:	201.441.201,18	190.534.694,94	10.906.506,24	6%
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE:	342.110.737,64	319.940.284,53	22.170.453,11	7%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			0	
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	66.605,52	137.638,05	-71.032,53	-52%
c2) Altri ratei e risconti attivi	164.063,85	90.721,35	73.342,50	81%
TOTALE ATTIVO:	423.341.504,93	393.274.469,62	30.067.035,31	0,08
PASSIVO:				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	57.443.736,79	57.443.736,79	0	0%
II - PATRIMONIO VINCOLATO	73.156.051,04	73.676.840,19	-520.789,15	-1%
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	48.084.013,40	41.059.707,81	7.024.305,59	17%
TOTALE PATRIMONIO NETTO:	178.683.801,23	172.180.284,79	6.503.516,44	4%
FONDI PER RISCHI E ONERI	27.813.986,77	24.783.012,31	3.030.974,46	12%
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	422.348,90	533.241,77	-110.892,87	-21%
DEBITI	11.484.343,71	12.936.884,57	-1.452.540,86	-11%
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			0	
Risconti per progetti e ricerche in corso	143.107.867,46	119.238.816,53	23.869.050,93	20%
Contributi agli investimenti	53.714.934,43	55.628.078,70	-1.913.144,27	-3%
Altri ratei e risconti passivi	8.114.222,43	7.974.150,95	140.071,48	2%
TOTALE PASSIVO:	423.341.504,93	393.274.469,62	30.067.035,31	8%

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione	Variazione %
A) PROVENTI OPERATIVI				
PROVENTI PROPRI	17.476.858,33	22.805.149,06	-5.328.290,73	-23%
CONTRIBUTI	121.052.975,31	111.592.995,29	9.459.980,02	8%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.036.529,43	939.837,86	96.691,57	10%
TOTALE PROVENTI (A)	139.566.363,07	135.337.982,21	4.228.380,86	3%
B) COSTI OPERATIVI				
COSTI DEL PERSONALE	76.741.588,16	75.484.987,62	1.256.600,54	2%
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	39.603.579,66	40.643.617,19	-1.040.037,53	-3%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.366.860,25	7.136.808,24	-769.947,99	-11%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	5.671.714,20	5.309.214,54	362.499,66	7%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	756.176,52	619.800,16	136.376,36	22%
TOTALE COSTI (B)	129.139.918,79	129.194.427,75	-54.508,96	0%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI ©	177.198,71	209.004,60	-31.805,89	-15%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	1.158.168,92	917.031,64	241.137,28	26%
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	11.761.811,91	7.269.590,70	4.492.221,21	62%
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	4.737.506,32	4.670.370,76	67.135,56	1%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.024.305,59	2.599.219,94	4.425.085,65	170%

Nella tabella seguente si evidenziano, a titolo meramente informativo, gli scostamenti del Conto Economico 2023 rispetto ai dati del corrispondente Budget economico iniziale i cui dati sono di difficile comparazione attesa la differenza (cassa e competenza) di compilazione dei due documenti contabili.

CONTO ECONOMICO	Budget 2023	C/E 2023	Variazione	Differenza
	(a)	(b)	(+/-c = b - a)	(% c/b)
PROVENTI OPERATIVI	179.658.867,10	139.566.363,07	-40.092.504,03	-29%
COSTI OPERATIVI	180.192.787,70	129.139.918,79	-51.052.868,91	-40%
DIFF. PROVENTI E COSTI OPERATIVI	-533.920,60	10.426.444,28	10.960.364,88	105%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	149.500,00	177.198,71	27.698,71	16%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	1.158.168,92	1.158.168,92	100%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-384.420,60	11.761.811,91	12.146.232,51	103%
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	270.205,00	4.737.506,32	4.467.301,32	94%
utilizzo di riserve da contabilità economico-patrimoniale	654.625,60		-654.625,60	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 654.625,60	7.024.305,59	7.678.931,19	109%
* l'Irap è inserito nei costi operativi tra le spese per il personale				

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

L'analisi delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale** evidenzia quanto segue:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Descrizione	Valore al 31/12/2022 (costo storico al netto fondo ammt)	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
I - IMMATERIALI					
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	9.442,22	0,00	0,00	6.163,25	3.278,97
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	158.266,01	0,00	0,00	158.266,01
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.009.546,46	207.770,86	0,00	414.253,76	1.803.063,56
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.018.988,68	366.036,87	0,00	420.417,01	1.964.608,54
II - MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati	55.100.289,51	5.274.910,54	0,00	2.206.343,66	58.168.856,39
2) Impianti e attrezzature	3.532.900,88	1.327.955,41	0,00	1.425.892,85	3.434.963,44
3) Attrezzature scientifiche	5.019.400,22	2.158.570,22	0,00	1.769.709,27	5.408.261,17
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	158.093,11	52.360,95	0,00	52.360,95	158.093,11
5) Mobili e arredi	863.786,32	684.996,75	312,34	203.635,98	1.344.834,75
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.018.002,61	4.232.404,06	0,00	0,00	9.250.406,67
7) Altre immobilizzazioni materiali	48.981,35	73.078,50	0,00	30.539,99	91.519,86
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	69.741.454,00	13.804.276,43	312,34	5.688.482,70	77.856.935,39
III - FINANZIARIE	1.345.383,01	2.170,98	169.000,00	0,00	1.178.553,99
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.345.383,01	2.170,98	169.000,00	0,00	1.178.553,99
A) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	73.105.825,69	14.172.484,28	169.312,34	6.108.899,71	81.000.097,92

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento e dalle eventuali riduzioni durevoli di valore.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Ammontano a complessivi euro 2.378.862,30 con un aumento di euro 359.873,62 rispetto all'esercizio 2022 da ricondurre:

- alle immobilizzazioni in corso e acconto per il costo sostenuto per l'avvio dei lavori di adeguamento della Clinica odontoiatrica
- ad altre immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento e dalle eventuali riduzioni durevoli di valore.

Ammontano a complessivi euro 77.856.935,39, con un aumento netto di euro 8.115,481 rispetto all'esercizio 2022.

L'incremento dell'aggregato è da ricondurre, in maniera prevalente:

- all'acquisto del compendio edilizio sito in L'Aquila (Località Coppito) L'acquisto si colloca all'interno del piu' ampio progetto "ecosistemA per l'innovazione ad alta intensità di ConosCEnza per La ricERcA e lo sviluppo imprendiTorialE – ACCELERATE" attivato in seno al PNRR per gli interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno.
- Ad altre immobilizzazioni per le quali si rinvia alla Relazione al Bilancio.

Immobilizzazioni Finanziarie

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - III - FINANZIARIE			
	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
Partecipazioni	332.513,99	331.343,01	1.170,98
Crediti per depositi cauzionali su fitti passivi a lungo periodo	846.040,00	1.014.040,00	-168.000,00
Fondo svalutazione crediti per depositi cauzionali di lungo periodo	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.178.553,99	1.345.383,01	-166.829,02

Le partecipazioni sono iscritte al costo sostenuto per l'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

In totale sono pari a euro 1.178.553,99, in diminuzione di euro 166.829,02 rispetto al precedente esercizio.

La principale differenza dell'aggregato è da ricondurre alla movimentazione intervenuta nei crediti per depositi cauzionali di lungo periodo. Ed infatti già a partire del 2022, a seguito di sentenza definitiva della Corte di Cassazione (ordinanza 25971/2022 depositata il 02.09.2022) sono stati definiti tutti i giudizi instaurati contro uno dei locatori a cui l'Ateneo è ricorso per far fronte all'emergenza post-sisma, gli esiti dei giudizi sono stati sempre favorevoli all'Ateneo. Pertanto a partire da novembre 2022, la parte soccombente sta procedendo alla restituzione di quanto dovuto a titolo di deposito cauzionale attraverso un sistema di rateizzazione.

Nel corso del 2023, sono stati recuperati Euro 168.000,00 a fronte di un credito iniziale al 01.01.2023 di Euro 910.000,00 (oltre interessi)-

In merito alle partecipazioni, il Collegio prende atto:

1. che non è stata ravvisata, da parte dell'Ateneo, la sussistenza di perdite durevoli di valore tali da giustificare la registrazione di eventuali rettifiche in diminuzione
2. che, di conseguenza, per la valutazione delle partecipazioni è stato mantenuto il riferimento al costo storico di acquisto o sottoscrizione
3. che tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte esclusivamente le partecipazioni per le quali sussiste la possibilità, anche se solo teorica, di realizzo del valore residuo alla data di estinzione e/o scioglimento della società o ente partecipato

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo, mediante la rettifica del valore nominale tramite apposite svalutazioni calcolate tenendo conto delle perdite risultanti da elementi ed informazioni certi.

Essi risultano così costituiti:

II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	variazione
1) Crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali (di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro 65.000.000,00)	105.791.608,05	95.507.725,72	10.283.882,33
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	99.715,96	705.392,11	-605.676,15
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	628.324,20	759.103,33	-130.779,13
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	4.725.868,72	7.246.891,53	-2.521.022,81
5) Crediti verso Università	173.468,52	134.131,02	39.337,50
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	8.810.326,02	8.159.083,26	651.242,76
7) Crediti verso società ed enti controllati	0	0	0
8) Crediti verso altri (pubblici) di cui esigibili oltre l'esercizio successivo Euro 10.000.000,00)	14.034.375,83	9.190.095,80	4.844.280,03
9) Crediti verso altri (privati)	6.405.849,16	7.703.166,82	-1.297.317,66
TOTALE	140.669.536,46	129.405.589,59	11.263.946,87

La variazione nell'aggregato è riconducibile quasi interamente ad un aumento dei crediti verso MUR e altre Amministrazioni Centrali. Per il dettaglio si rinvia alla nota integrativa.

Risultano poi in diminuzione gli altri crediti e si registra un lieve aumento nei crediti verso università e verso altri enti pubblici, prevalentemente da ricondurre a progetti PNRR con capofila CNR (si rimanda alla sezione della nota integrativa per i dettagli)

Il Collegio rinnova l'invito a mantenere un costante monitoraggio sui crediti di difficile esigibilità, al fine di assicurarne la corretta rappresentazione contabile, in termini di valore di presumibile realizzo, e pertanto di determinazione dei necessari accantonamenti e svalutazioni in misura congrua.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Al 31/12/2023 il saldo del c/c acceso presso Banca d'Italia (n. 0130765) ammonta ad Euro 199.511.062,77 con un incremento rispetto allo scorso esercizio pari ad Euro 10.906.491,96

Alla medesima data il saldo del conto corrente ordinario risulta avere saldo zero.

La voce accoglie altresì il saldo al 31 dicembre 2023 del libretto postale n.000038988356 pari ad Euro 1.930.138,41, con una differenza rispetto allo scorso esercizio di Euro 14,28 dovuti ad interessi attivi sulla giacenza.

Il libretto in questione è stato acceso in data 30/03/2012 a seguito di ordinanza del Tribunale dell'Aquila del 13/06/2012 per contenzioso su contratto di locazione ex Optimes rispetto al quale pende ricorso presso la Corte di Cassazione.

Le somme accantonate su tale libretto postale sono, comunque, da considerarsi indisponibili fino ulteriori comunicazioni e trovano contropartita nel fondo rischi per contenziosi per il valore di accensione.

Al 31.12.2023 non risultano depositi di denaro contante in cassa per la gestione del fondo economale.

Il rendiconto finanziario redatto con metodo indiretto trova corrispondenza nelle variazioni subite dal c/c/ n.0130765.

I dati corrispondono con quelli di cui alla verifica di cassa effettuata da questo Collegio e di cui al verbale **n. 2 del 13 febbraio 2024**.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi, determinate in funzione della competenza temporale. In particolare, nella voce “Ratei e risconti attivi” sono iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell’esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

La composizione delle voci a fine esercizio e la relativa movimentazione, può essere così schematizzata:

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	66.605,52	137.638,05	-71.032,53
c2) Altri ratei e risconti attivi	164.063,85	90.721,35	73.342,50
TOTALE	230.669,37	228.359,40	2.309,97

PASSIVO

Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto a fine esercizio, quale differenza tra attività e passività, e la relativa movimentazione può essere così schematizzata:

A) PATRIMONIO NETTO:	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	57.443.736,79	57.443.736,79	0
II - PATRIMONIO VINCOLATO	73.156.051,04	73.676.840,19	-520.789,15
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	48.084.013,40	41.059.707,81	7.024.305,59
TOTALE	178.683.801,23	172.180.284,79	6.503.516,44

Fondo di dotazione

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 “principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale” è stata iscritta la differenza tra l’attivo e il passivo rilevata in fase di redazione del Primo Stato Patrimoniale in contabilità economico-patrimoniale.

Nel corso del 2023 questa voce non ha subito variazioni.

Il patrimonio vincolato subisce una riduzione per effetto dell'utilizzo dei fondi derivanti dalla contabilità finanziaria; i movimenti sono riepilogati nella seguente tabella

PATRIMONIO VINCOLATO	31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
1) Fondi vincolati destinati da terzi	1.978.333,87	1.978.333,87	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	48.008.556,22	48.529.345,37	-520.789,15
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	23.169.160,95	23.169.160,95	0,00
TOTALE	73.156.051,04	73.676.840,19	-520.789,15

La voce "Fondi vincolati destinati da terzi" nel corso dell'esercizio 2023 non ha subito variazioni.

Nei "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali" di importo pari ad Euro 48.008.556,22, nel corso dell'esercizio si sono registrate movimentazioni in diminuzione pari a Euro 520.789,15.

L'utilizzo è avvenuto in Conto economico con l'iscrizione del ricavo alla voce A) V (Altri proventi e ricavi diversi), come da indicazioni del Manuale Tecnico Operativo, al fine della copertura dei relativi costi. Il fondo va ad esaurimento senza possibilità di incremento.

Il patrimonio non vincolato, subisce le variazioni riportate a seguire:

PATRIMONIO NON VINCOLATO	Valore al 31/12/2022	Destinazione utile 2022	Risultato esercizio anno 2023	Valore al 31/12/2023
1) Risultato esercizio	2.599.219,94	0	7.024.305,59	7.024.305,59
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	38.460.487,87	0	0	41.059.707,81
3) Riserve statutarie	0	0	0	0
TOTALE	41.059.707,81	0	7.024.305,59	48.084.013,40

L'incremento deriva dal risultato dell'esercizio, che in assenza di destinazioni deliberate dal Consiglio di amministrazione resta inserito nell'aggregato.

Fondi per rischi e oneri

Il totale del fondo rischi ed oneri ammonta ad **27.813.986,77** con un incremento rispetto al saldo conseguito al 31.12.2022 di euro 3.030.974,76.

Per il dettaglio si rinvia alla nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. i. del D. M. n. 19/2014, i fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o rischi aventi le seguenti caratteristiche: natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La passività rappresenta l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato, limitatamente al personale esperto linguistico.

La composizione della voce a fine esercizio, e la relativa movimentazione rispetto al 31.12.2022, possono essere così sintetizzate:

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2023
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO CEL	533.241,77	12.900,15	123.793,02	0,00	422.348,90

L'utilizzo in corso di anno è riferibile alla liquidazione del trattamento a favore di una lettrice a tempo determinate e alla liquidazione del TFR per due lettori in quiescenza.

Debiti

La valutazione dei debiti è avvenuta al valore nominale.

La composizione della voce dei debiti a fine esercizio, e la relativa movimentazione rispetto al 31.12.2022, possono essere così schematizzate:

D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
1) Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	954,30	1.286,25	-331,95
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	0,00	0,00	0,00
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00
5) Debiti: verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
6) Debiti: verso Università	283.322,62	126.227,40	157.095,22
7) Debiti: verso studenti	57.778,41	84.913,04	-27.134,63
8) Acconti	37.500,00	37.500,00	0,00
9) Debiti: verso fornitori	2.784.323,16	3.476.626,21	-692.303,05
10) Debiti: verso dipendenti	85.096,67	28.366,53	56.730,14
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	8.235.368,55	9.181.965,14	-946.596,59
TOTALE	11.484.343,71	12.936.884,57	-1.452.540,86

Per il dettaglio si rinvia alla Nota integrativa.

Ratei e risconti passivi

I Ratei e i Risconti passivi misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
E1) RISCONTI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	143.107.867,46	119.238.816,53	23.869.050,93
E2) CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	53.714.934,43	55.628.078,70	-1.913.144,27

E3) ALTRI RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.114.222,43	7.974.150,95	140.071,48
TOTALE	204.937.024,32	182.841.046,18	22.095.978,14

Per l'analisi di dettaglio si rimanda alla Nota integrativa.

CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Proventi Operativi

I Proventi Operativi al 31 dicembre 2023 ammontano a complessivi euro 139.566.363,07 in aumento rispetto allo scorso esercizio di 4.228.380,86. Tali proventi sono così composti:

A) PROVENTI OPERATIVI	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
PROVENTI PROPRI	17.476.858,33	22.805.149,06	-5.328.290,73
CONTRIBUTI	121.052.975,31	111.592.995,29	9.459.980,02
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.036.529,43	939.837,86	96.691,57
TOTALE	139.566.363,07	135.337.982,21	4.228.380,86

I proventi propri sono costituiti:

- da proventi per la didattica per euro 10.130.157,77 (erano pari a euro 12.259.824,16 nel 2022); subiscono una riduzione rispetto allo scorso esercizio a causa della riduzione dei ricavi registrati per i corsi di Tirocinio Formativo Abilitante da ricondursi alle differenti modalità di registrazione della commessa completata con le quali, i ricavi vengono parametrizzati ai costi dell'anno di riferimento. I ricavi per tasse e contributi su corsi di laurea restano pressoché invariati
- da proventi per ricerche commissionate/trasferimento tecnologico per euro 1.747.382,26 (nel 2022 ammontavano ad euro 2.928.539,34) Si riducono di circa il 67% rispetto all'esercizio precedente anche i proventi per attività commissionate. Così come per i proventi con finanziamenti competitivi, i ricavi dell'esercizio vengono ricondotti alla competenza economica a seguito della valutazione dei progetti pluriennali con il metodo della Commessa completata (tecnicamente "cost to cost"). Ciò comporta che, in funzione dei costi sostenuti sui progetti, la quota di provento non utilizzato a copertura di costi è sospesa e rinviata all'esercizio successivo. Questa tecnica contabile influenza i ricavi di competenza dell'esercizio determinandone le variazioni da un esercizio ad un altro
- da proventi da ricerche con finanziamenti competitivi per euro 5.599.318,30 (erano pari a euro 7.616.785,56 nel 2022). Registrano un decremento del 9% che risente del metodo della commessa completata, il quale misura i costi sostenuti in ragione di anno e li correla ai relativi proventi imputando esclusivamente il valore economico dei primi. I ricavi più significativi derivano da PNRR, PRIN, Dipartimento di eccellenza, e altri progetti gestiti dalle strutture dipartimentali

I contributi si riferiscono principalmente a contributi dal M.U.R. ed altre Amministrazioni centrali (euro 111.812.231,02 cui euro 92.995.636,00 relativi alla quota dei contributi per F.F.O.).

I proventi per contributi risultano essere stati contabilizzati in conformità al disposto dell'art. 4, comma 2 lett. b. del D. M. n. 19/2014, ed in particolare:

- i contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza;
- i contributi in conto capitale sono rilevati nel conto economico, imputando fra i ricavi il contributo e riscontando la quota di competenza degli esercizi successivi, in base alla vita utile del cespite e fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

Gli "altri proventi e ricavi" si riferiscono principalmente alle attività di natura commerciale, nonché a rimborsi ricevuti dall'Ateneo a vario titolo.

Costi Operativi

I Costi Operativi ammontano ad euro 129.139.918,79 (in diminuzione di Euro 54.508,96 rispetto al 2022), come rappresentati nelle seguenti tabelle:

COSTI OPERATIVI	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
COSTI DEL PERSONALE	76.741.588,16	75.484.987,62	1.256.600,54
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	39.603.579,66	40.643.617,19	-1.040.037,53
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.366.860,25	7.136.808,24	-769.947,99
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	5.671.714,20	5.309.214,54	362.499,66
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	756.176,52	619.800,16	136.376,36
TOTALE COSTI	129.139.918,79	129.194.267,40	-54.508,96

I costi operativi, attenendo agli oneri direttamente riconducibili alle attività didattiche e di ricerca, includono principalmente:

- il costo del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica e personale tecnico amministrativo e dirigenziale pari ad euro 76.741.588,16 (euro 75.484.987,62 nel 2022), pari a circa il 59% del totale dei costi operativi
- i costi relativi alla gestione corrente delle attività istituzionali svolte dall'Ateneo prevalentemente composti dal costo per il sostegno agli studenti e acquisto di servizi (tra cui utenze, canoni e manutenzioni),

per il dettaglio si rinvia alla Nota integrativa.

Il risultato della gestione di competenza 2023, quale differenza tra proventi e costi operativi, ammonta a euro 10.426.444,28

Proventi finanziari

Il saldo dei proventi finanziari ammonta ad euro 178.324,31 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (pari a euro 210.824)

Per il dettaglio si rinvia alla nota integrativa.

Proventi e oneri straordinari

Il saldo ammonta a euro 1.158.481,26.

Per il dettaglio si rinvia alla nota integrativa.

Le donazioni hanno riguardato:

- libri e volumi, donati al nostro Sistema Bibliotecario di Ateneo da privati, docenti e associazioni per un importo complessivo di 4.238,68,
- stazione sonda per circuiti stampati al Dipartimento di Ingegneria industriale e dell'informazione e di economia, da parte dell'Università del Missouri per un valore di Euro 4.577,00,
- contributo in denaro per il rinnovo licenza FACTSET anno 2023-2024 al Dipartimento di Ingegneria e scienze dell'informazione e matematica da parte di un nostro docente, per complessivi Euro 8.734,08
- Euro 1.500,00 a favore del laboratorio di genetica medica del Dipartimento MESVA da parte della famiglia di una specializzanda scomparsa prematuramente.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate.

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad euro 4.737.506,32 e sono composte da IRAP 4.673.141,323 e Euro 64.365,00 per IRES.

Analisi complessiva dei dati di bilancio

L'esame complessivo della gestione di bilancio 2023 rispetto al 2022 evidenzia:

sotto il profilo dei ricavi un aumento complessivo dei proventi operativi del 3% circa con andamenti contrapposti nelle singole poste. In particolare:

- proventi derivanti dalla didattica -21%;
- proventi per ricerca su bandi competitivi -36%;
- proventi per le ricerche commissionate e trasferimento tecnologico c/terzi -68%;
- I contributi subiscono una crescita complessiva dell'8%
- I ricavi diversi subiscono un aumento complessivo del 9%

Sotto il profilo dei costi si evidenzia:

- i costi del personale subiscono una variazione in aumento del 2% passando da un totale di 75.484.987,62 (esercizio 2022) a Euro 76.741.588,16 dell'esercizio corrente,
- la gestione corrente subisce una riduzione del 3% passando da € 40.643.617,19 nel 2022 a Euro 39.603.579,66 dell'esercizio corrente da ricondurre a minori costi per servizi, tra cui, di maggior rilievo, spese per facility, manutenzione ordinaria e utenze per canoni di elettricità.

- Una diminuzione degli ammortamenti e delle svalutazione dell'11% con un impatto molto significativo derivante dalla svalutazione dei crediti che registra una riduzione del 77%
- un aumento degli accantonamenti del 7%

La gestione finanziaria registra una riduzione del 15% mentre la gestione straordinaria cresce del 26% .

Il risultato della gestione registra un valore pari a euro 7.024.305,59 con una crescita del 170% rispetto all'esercizio precedente

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazione
UTILE DELL'ESERCIZIO	7.024.305,59	2.599.219,94	4.425.085,65

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi previsti dal D. M. 14.01.2014, n. 19 e successive modifiche e dai principi di revisione internazionali ISA Italia il Collegio ha esercitato il proprio ruolo istituzionale mantenendo il corretto scetticismo professionale dovuto in questi casi per tutta la durata della revisione.

Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti ad eventuali frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio;
- ha assicurato assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, previo esame delle delibere, in particolare per gli aspetti concernenti quelli amministrativo contabili, fornendo indicazioni e suggerimenti agli Uffici proponenti nonché rilasciando i relativi pareri obbligatori ove previsto;
- ha avuto incontri mensili secondo un'adeguata calendarizzazione, anche alla presenza del Direttore generale, verbalizzando costantemente il lavoro svolto in tali riunioni; ha acquisito dall'Ateneo informazioni sull'attività istituzionale e sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria condotta nell'ambito delle norme di legge, regolamentari e statutarie;
- ha accertato, nel corso delle verifiche di cassa, l'esattezza degli adempimenti relativi agli obblighi fiscali e previdenziali;
- ha esaminato la situazione degli enti/società partecipate dall'Ateneo, invitando ad una particolare attenzione sull'andamento gestionale e sul permanente interesse dell'Università alla relativa partecipazione.
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornirne una corretta rappresentazione

Dall'attività di controllo complessivamente eseguita non sono emerse irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- al bilancio è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso dell'esercizio 2023, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso di tale esercizio, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti).

TEMPI DI PAGAMENTO	Numero operazioni	Importi in Euro
Pagamenti entro 30 gg	4678	26.392.435,50
Pagamenti tra 30 e 60 gg	13	78.052,78
Pagamenti oltre 60 gg	10	3.632,19
TOTALE COMPLESSIVO	4701	26.474.120,47

PERIODI DI RIFERIMENTO	VALORE INDICE T.P.
I trimestre 2023	-20,77
II trimestre 2023	-16,32
III trimestre 2023	-13,59
IV trimestre 2023	-14,98
Annuale 2023 - I.T.P.	-17,39

A tal proposito il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2023 l'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato di -17,39 giorni, in leggero aumento rispetto all'esercizio 2022 (-18,24). Su di un complesso di 4.701 operazioni (per un importo in euro di 26.474.120,47 sono state pagate entro la data di scadenza 4678 operazioni;

Il Collegio rileva che da quanto risulta dalla documentazione allegata prodotta dall'Ateneo, l'Università ha dato corso ai diversi adempimenti legislativi in tema di tempestività di pagamenti e transazioni commerciali.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SUL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

In merito alle misure di contenimento della spesa pubblica l'Università dell'Aquila ha proceduto con il calcolo del parametro costituente limite per l'acquisto di beni e servizi, nonché godimento beni di terzi, previsto dalla Legge 160/2019 a decorrere dall'esercizio 2020.

Per il calcolo dei costi del 2023, coerentemente a quanto già fatto nel corso del 2022 e in linea con le indicazioni MEF si è proceduto come indicato a seguire:

- dalla contabilità analitica è stato elaborato il totale complessivo delle spese di beni e servizi

sostenuti nell'anno, a questo totale sono stati sottratti i costi sostenuti su progetti finanziati da fonti esterne quindi con finalità vincolate,

- sono stati considerati tutti i costi sostenuti per gli organi di Ateneo (compensi, gettoni, missioni, lordo oneri),
- sono stati considerati i costi per docenti a contratto e collaboratori che hanno emesso fattura (con carattere di prestazione di lavoro autonomo),
- non sono state considerate le collaborazioni scientifiche (assegni di ricerca),
- sono stati esclusi i costi correnti di consulenza o prestazioni strumentali agli investimenti, capitalizzate negli interventi di manutenzione straordinaria nell'anno 2023;
- a titolo prudenziale, sono stati considerati i costi relativi ad adempimenti di legge (come, ad esempio, lo smaltimento rifiuti, la formazione obbligatoria e le spese per accertamenti sanitari), che, verosimilmente, saranno escluse dall'applicazione del limite dal MUR.
- Sono stati sottratti dal calcolo della media del triennio di riferimento e, pertanto dal calcolo del limite annuale, tutte le spese per approvvigionamenti energetici e per COVID

La media complessiva del triennio 2016/2018 delle spese per acquisti di beni e servizi destinati al funzionamento, sostenute da tutte le strutture dell'Ateneo, al netto dei costi sostenuti su attività progettualizzate e secondo le procedure sopra indicate è pari a € **8.431.359,46**.

Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui trattasi le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

Si ricorda, che l'articolo 1, comma 593 della Legge 160/2019 consente il superamento del limite per i costi di acquisto di beni e servizi, anche per godimento beni di terzi, in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi nell'esercizio precedente a quello di riferimento.

L'ateneo si è avvalso di tale opportunità.

Il limite di spesa massimo per l'anno 2023, considerando i maggiori ricavi rispetto all'esercizio 2018 registrati nel 2022, ammonta ad euro 11.370.544,50, il costo complessivo per il 2023 ammonta a complessivi Euro 10.254.654,32, che si colloca all'interno del limite annuale stabilito.

Il Collegio ha verificato che l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa, in particolare la Legge 27 dicembre 2019, n.160 e tutte le altre norme attualmente in vigore ed è stato effettuato il versamento a favore del bilancio dello stato per € 402.378,46 come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato					
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'AQUILA					
PRIMA SEZIONE					
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A					
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008					
Disposizioni di contenimento			Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			131.375,42	13.137,54	144.512,96
			Totale	131.375,42	144.512,96
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010					

Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
<i>Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012</i>	31.681,00	3.168,10	34.849,10
<i>Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)</i>	42.791,31	4.279,13	47.070,44
Totale	74.472,31	7.447,23	81.919,54
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			226.432,50
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			159.501,95
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento			versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			16.444,01

Gli ordinativi con i quali si è proceduto a versare quanto indicato nello schema precedente sono i seguenti:

Numero ordinativo	Data Trasmissione	Descrizione	Ammontare
10625	12/10/2023	Versamenti allo Stato - Riduzioni di spesa anno 2022 - Art.67 c.6 (Applicazione DL n.122/2008 conv.L.n. 133/2008) - 2023	159.501,95
5761	07/06/2023	Versamento allo Stato - anno 2023 - PRIMA SEZIONE e SECONDA SEZIONE per art.6 comma 14	242.876,51
TOTALE			402.378,46

SPESA PER ORGANI DI CONTROLLO E GOVERNO

I costi per gettoni e indennità ai membri degli organi istituzionali, rappresentano una misura soggetta ai limiti di spesa derivante dalla spending review. Il contenimento della spesa degli Atenei introdotte con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), ha fatto esplicito richiamo anche alla suddetta tipologia di spesa e, dopo oltre un anno di attesa, nel corso del 2022, la materia è stata totalmente riformata con l'emanazione del DPCM 143 del 23 agosto 2022: *Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici.*

Ulteriori indicazioni per la corretta applicazione delle norme contenute nel DPCM richiamato, sono contenute nei seguenti documenti:

- Circolare MEF-RGS N. 42 DEL 7.12.2022
- Circolare Presidenza del CDM del 29.12.2022
- Nota MUR n. 9712 del 31.07.2023 – Contene indicazioni per le Università Statali
- Nota CRUI – Agosto 2023 - Contene indicazioni applicative conseguenti alla Nota MUR

I compensi sono definiti sulla base dell'applicazione di un criterio di gradualità che tiene conto delle dimensioni economico-patrimoniali degli Enti, della complessità gestionale degli stessi, del ruolo e del numero degli Organi.

La procedura per il calcolo del compenso spettante agli Organi di amministrazione e controllo presuppone in ogni caso la determinazione dell'importo spettante al Presidente o all'Organo di vertice politico anche ove non previsto dai rispettivi ordinamenti, in quanto detto importo costituisce la base di riferimento per determinare l'importo da attribuire agli altri Organi amministrativi e di controllo.

I compensi fissati precedentemente alla data di entrata in vigore del sopra richiamato Regolamento continuano ad essere applicati dagli Enti fino alla scadenza dei relativi mandati.

Nel corso dell'anno, con l'approvazione del quarto Bilancio di esercizio sono giunti a scadenza i membri effettivi e supplenti del Collegio di Revisione.

Con Decreto n.1030 del 06/09/2023 (poi rettificato limitatamente all'importo da corrispondere al Presidente del Collegio con Decreto n.1131 del 28/09/2022) sono stati incaricati i nuovi membri effettivi e supplenti in seno al MUR e in seno al MEF.

In occasione della nuova nomina, i compensi determinati hanno quindi subito una riduzione rispetto ai compensi fissati ante DPCM 143/2022 e sono stati previsti costi solo per i membri effettivi e non anche per membri supplenti, secondo le disposizioni della norma.

La rideterminazione dei compensi ha fatto registrare una riduzione del costo complessivo del 2,20% (circa) sul corrispettivo del Presidente, del 21,7% sui compensi dei membri effettivi e una riduzione del 100% sui membri supplenti.

L'Ateneo non ha ancora provveduto a determinare l'indennità del Rettore e degli altri organi di Governo in attesa di adottare azioni e operazioni di riduzione dei costi, prodromici all'adeguamento delle indennità, i cui valori minimi si collocano ben al di sopra delle attuali indennità corrisposte.

Per quanto detto, Univaq ha continuato da adottare un atteggiamento prudente e di rispetto dei saldi di finanza pubblica, prendendo come riferimento massimo anche per l'anno 2023 l'importo fissato ante DPCM 143/2022, pari a Euro 285.128,97 in ragione di anno (lordo oneri).

Il costo complessivo sostenuto nell'esercizio è stato pari a Euro 243.293,21, a garanzia della sostenibilità del costo e del contenimento della spesa.

Dal limite sono esclusi i costi per missioni e rimborsi spese.

ALTRE VERIFICHE

Il Collegio attesta che nel corso dell'esercizio 2023 sono state eseguite alcune verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità, fatte salve le osservazioni specificamente formulate nelle singole occasioni.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economica, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, preso atto della corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, avendo riscontrato la corretta esposizione in bilancio delle attività e passività, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la corrispondenza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché la corrispondenza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente Dott. Ugo Montella

Dott.ssa Alessandra De Lellis (membro effettivo MEF)

Dott.ssa Alessia Franzellitti (membro effettivo MUR)